

Villasanta, 29 novembre 2021

Ai genitori I.C. Villasanta

Al Sindaco

Agli Assessori

Al Dirigente scolastico

Ai docenti I.C. Villasanta

Quello che segue è il riassunto delle riflessioni svolte come rappresentanti dei genitori in seno al Consiglio di Istituto, col supporto e la collaborazione dell'Associazione Genitori di Villasanta, e alla luce delle informazioni ricevute dalle istituzioni negli incontri di questi mesi.

Il nostro impegno è orientato a collaborare con l'Amministrazione comunale e i docenti per il futuro dei bambini che frequentano le scuole del nostro Istituto. Proponiamo idee e il punto di vista delle famiglie, convinti che più si amplia il confronto, più saranno condivise le scelte alle quali saranno chiamati Comune e Scuola nelle prossime settimane.

Le famiglie che frequentano le scuole di Villasanta sottoscrivono ogni anno il patto contenente gli impegni educativi fra scuola e genitori.

Nel patto di corresponsabilità educativa la scuola si impegna a offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, favorendo il processo di formazione di ciascuno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.

Sulla gestione dei plessi sappiamo che le strutture scolastiche sono di proprietà comunale e la normativa assegna al Comune la responsabilità della manutenzione ordinaria e straordinaria.

Durante il Consiglio d'istituto dello scorso giugno 2021 il Comune di Villasanta tramite l'Assessore Garatti comunicava la chiusura definitiva del plesso Tagliabue.

In quella sede si delineava un percorso che prevedeva 3 step successivi:

1. Sistemazione provvisoria degli studenti nei 4 plessi rimanenti a partire da settembre 2021 e per l'intero anno scolastico 21/22
2. Analisi e scelta della sistemazione degli studenti per settembre 2022 per gli anni scolastici 2022/2023 e per circa 3 anni (ipotesi altri spazi da sistemare o acquistare/noleggiare)
3. A partire da settembre 2021: percorso di progettazione (tempo stimato 12 mesi) e realizzazione della nuova scuola (demolizione e costruzione del nuovo plesso con un tempo stimato di 48 mesi)

Rispetto al **punto 1**:

A settembre 2021 gli studenti sono stati collocati nei plessi disponibili: la scuola Tagliabue nei plessi Villa e Arcobaleno, alcune classi della scuola Villa nel plesso Oggioni, alcune classi della scuola Oggioni nel plesso

Fermi e l'anno scolastico 2021/2022 ha preso il via regolarmente. In questi 2 mesi si sono svolte riunioni e sopralluoghi fra Comune e Docenti per affrontare le criticità emerse durante le prime settimane (esempi: le 2 classi della scuola Oggioni costrette a mangiare in classe presso la scuola Fermi, pesanti disagi nell'accesso alle classi del plesso Villa da parte dei bambini della scuola Tagliabue, riduzione di spazi laboratoriali in tutte e 4 i plessi). Di tutto questo lavoro, intenso e prezioso, non esiste un resoconto ufficiale che sia stato comunicato alle famiglie, ma solo voci e qualche scambio di mail. Sarebbe stato al contrario utile ed opportuno informare in maniera trasparente le famiglie e soprattutto quelle toccate dai maggiori disagi.

Per facilitare la comunicazione di seguito proponiamo un elenco degli interventi migliorativi possibili; alcuni sono già stati realizzati, altri presumibilmente non verranno eseguiti e altri sono programmati. Entro Natale vi trasmetteremo la tabella compilata e aggiornata.

Cosa	Realizzato SI/NO	Programmato SI/NO	Scadenza
Realizzazione pensilina e veranda per ingresso dal giardino di n. 2 classi Tagliabue			
Rifacimento o copertura con materiale antitrauma del vialetto di ingresso giardino scuola Villa			
Liberare dalle auto cortile scuola Villa			
Spostare in magazzino esterno scatoloni e materiali eccedenti presenti nel plesso villa			
Adeguamenti richiesti da ATS rispetto all'utilizzo dei bagni da parte dei bambini della scuola materna			
Accesso al refettorio delle 2 classi della scuola Oggioni collocate presso il plesso Fermi			
Ripristino aula informatica della scuola Villa			
Presidio della polizia locale presso Via Deledda intersezione Via Battisti (le auto sfrecciano verso la scuola Arcobaleno)			

Rispetto al **punto 2**:

Il Comune ha il compito di individuare gli spazi per i successivi quattro/cinque anni durante i quali il plesso Tagliabue sarà abbattuto e ricostruito. In queste settimane si è parlato di ipotesi di noleggio di strutture mobili, utilizzo di oratori ecc. Al termine di questa analisi dei fabbisogni, l'amministrazione comunale nel Consiglio d'istituto dello scorso 18 novembre 2021 ha proposto come soluzione ragionevole, per tempi di realizzazione e costi, il posizionamento di cassette mobili nelle pertinenze della scuola Villa. Sono attualmente in corso i primi sopralluoghi da parte delle aziende, con l'interlocuzione delle docenti, sulla collocazione e il successivo uso di questi spazi aggiuntivi. La decisione riguarda il fatto di collocare almeno 2 classi (o della scuola Tagliabue o della scuola Villa) in questi nuovi spazi, in modo da alleggerire l'affollamento del plesso Villa, oppure di utilizzare questi ultimi come spazi aggiuntivi per laboratori e palestra. Un'altra proposta da valutare sarebbe quella di collocare spazi aggiuntivi nelle pertinenze della scuola Arcobaleno, utilizzando in tal modo un plesso già idoneo ai bambini della scuola dell'infanzia. Il reperimento di nuovi spazi non è un

capriccio, ma una reale necessità per garantire una crescita positiva e sana dei bambini. Pensiamo ad esempio al fatto di garantire ai bambini piccoli lo spazio sonno, che per la loro età è un bisogno fondamentale. Attualmente questa possibilità è garantita solo ai bambini dell'Arcobaleno e non a quelli della scuola Tagliabue.

Rispetto al **punto 3**:

A che punto è la fase di progettazione e reperimento fondi? E' possibile stilare un programma temporale del percorso di progettazione e definizione delle caratteristiche della nuova scuola?

Da un confronto con i genitori è emersa una possibile idea alternativa alla proposta dell'amministrazione comunale che consentirebbe non solo la realizzazione della nuova struttura in tempi decisamente più contenuti stimati in circa 18-24 mesi, ma soprattutto sarebbe molto più economica rispetto alla realizzazione di una struttura in calcestruzzo. Ad oggi sulla base di quanto è stato comunicato dall'amministrazione comunale durante l'ultimo Cdl per la nuova struttura che accoglierà la scuola materna Tagliabue si prevede una spesa stimata in €4-5Mil e un tempo di realizzazione di circa 4 -7 anni a partire dall'anno scolastico in corso.

Una struttura in legno antisismica ed ecosostenibile https://www.casaclima.com/italia/ultime-notizie/ar_24493_renzo-piano-nuovo-modello-scuola-green-legno-antisismico.html

La scuola realizzata in Bioedilizia offrirebbe svariati vantaggi, oltre al risparmio di tempo e al risparmio economico, infatti sarebbe antisismica, ecosostenibile, efficiente dal punto di vista energetico e renderebbe la vita scolastica più salubre, sicura.

Finora ci siamo concentrati sulle questioni strutturali e logistiche che riguardano la responsabilità dell'amministrazione comunale.

In queste settimane le famiglie si sono messe in gioco e hanno convissuto con i cambiamenti obbligati dettati dall'emergenza della chiusura del plesso Tagliabue e acuiti dalle restrizioni legate al Covid-19.

L'Associazione Genitori (Assogen) ha raccolto richieste, criticità, fatiche, disagi che per essere affrontati con serenità hanno bisogno di condivisione e dialogo fra Scuola, Comune e Famiglie.

Anche la scuola cioè i docenti hanno dovuto mettersi in gioco interrogandosi su come rispondere alle nuove condizioni di contesto. Un cambiamento così importante non può essere affrontato solo con una rincorsa a quello che era, pensando di fare le stesse proposte seppure in condizioni diverse. Occorre secondo noi reinventarsi e reagire a questa nuova condizione, pensando a modalità di fare scuola in parte alternative e diverse rispetto a ciò che si è sperimentato in questi anni, oltre che ridefinire l'offerta formativa dei prossimi anni, alla luce delle mutate condizioni di contesto.

D'altronde è pur vero che da grandi crisi, nascono anche grandi opportunità e cambiamenti in positivo.

In concreto pensiamo che la didattica all'aria aperta debba essere implementata in maniera costante e si debba definire di uscire un'ora al giorno all'aperto, sul territorio del paese, in giardino e/o al parco.

Tornando al tema della divisione nei plessi, sulla base delle 12 aule che oggi accolgono i bambini della scuola materna, proponiamo che tutti i piccoli e i mezzani siano collocati nel plesso Arcobaleno e tutti i grandi siano ospitati nel plesso Villa, superando in tal modo la separazione (oramai solo sulla carta) tra scuola Tagliabue e scuola Arcobaleno. Tenendo fermo che non vogliamo né dobbiamo perdere nessun docente, desideriamo tuttavia evitare che le famiglie si trovino a vivere squilibri inadeguati/incongrui.

Correlato a questo tema vorremmo confrontarci sui criteri per la divisione degli iscritti nei plessi, per evitare di trovarci - in caso di squilibri eccessivi tra i plessi - ad operare con criteri rivisti ed efficaci.

Come metodo di lavoro ci piacerebbe che il confronto e la sintesi avvenisse nel Consiglio d'istituto.

Rispetto al tema specifico delle strutture proponiamo che analogamente a quanto avviene a livello scolastico, ci sia un referente di plesso come genitore che possa rapportarsi con il docente referente di plesso al fine di monitorare e condividere meglio le condizioni dei vari plessi.

Nelle prossime settimane i temi sollevati in questa lettera saranno affrontati nel confronto con l'Amministrazione comunale e i docenti e per fine anno vi aggiorneremo sulle questioni poste e sulle soluzioni che emergeranno.

I genitori eletti nel CdI 2022/2024

Andrea Ballabio, Anthony Bufalino, Vittorio Cerrigone, Sara Daelli, Gianluca Soren, Chiara Giovenzana, Paolo Mastrosimone e Sonia Potenza

Mara Puglia, Presidente Associazione Genitori